



Città di Fabriano

Seduta del
27/10/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno **duemilaventi il ventisette** del mese **Ottobre** alle ore **18:45** nei modi voluti dalle vigenti disposizioni, nella Sala Convegni del Palazzo del Podestà, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno diramato ai singoli consiglieri con avviso in data prot. N. 36852 del 21/10/2020

OGGETTO: PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/10/2020.

Nome	Funzione	Presente	Nome	Funzione	Presente
SANTARELLI GABRIELE	Sindaco	si	PASSARI GUIDO	Consigliere	si
SANTARELLI STEFANIA	Consigliere	si	MANCINI CLENIO	Consigliere	si
TOBALDI GIUSEPPINA	Presidente	si	CESARONI EURO	Consigliere	si
LA ROVERE GUIDO	Consigliere	si	BALDUCCI GIOVANNI	Consigliere	si
MARANI ROBERTO	Consigliere	si	CROCETTI MICHELE	Consigliere	si
STAZI ROBERTA	Consigliere	si	STROPPA RENZO	Consigliere	si
ROMANI ANDREA	Consigliere	si	PALLUCCA BARBARA	Consigliere	si
TISI MONICA	Consigliere	si	ARTECONI VINICIO	Consigliere	si
GIORDANO WILLIAM	Consigliere	si	GIOMBI ANDREA	Consigliere	si
BETTI ALESSIO	Consigliere	si	CINGOLANI VANIO	Consigliere	si
PALAZZI CLAUDIA	Consigliere	si	SCATTOLINI VINCENZO	Consigliere	no
ROSSI PAOLO	Consigliere	si	STROPPA OLINDO	Consigliere	si
MARINUCCI SARA	Consigliere	si			

Consiglieri assegnati n.25

Consiglieri presenti n. 24

Scrutatori: TISI MONICA, MANCINI CLENIO, STROPPA OLINDO.

Presiede l'adunanza **Giuseppina Tobaldi** in qualità di PRESIDENTE ed assiste il Vice Segretario Generale **Cataldo Strippoli**.

La seduta è **pubblica**.

Assistono per relazionare sugli argomenti di competenza dei rispettivi assessorati e senza diritto di voto gli assessori: DI MAIO VINCENZA, ARCIONI IOSELITO, PAGNONCELLI BARBARA, VENANZONI ILARIA, PASCUCCI CRISTIANO, SCALONI FRANCESCO



Città di Fabriano

Seduta del
27/10/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

ELENCO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI NELLA SEDUTA DEL 27 OTTOBRE 2020

1- COMUNICAZIONI

2- APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/09/2020 DAL N. 26 AL N. 33

3- RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO ART. 194 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000 PER SALDO ONORARI E COMPETENZE ALL'AVV. GIOVANNI RANCI PER RICORSO AL TAR MARCHE RG 38/2016 PER IMPUGNATIVA PROV.VO ASUR MARCHE "CHIUSURA PUNTO NASCITA" DELL'OSPEDALE CIVILE E. PROFILI

4- RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO ART. 194 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000 PER SALDO ONORARI E COMPETENZE ALL'AVV. ANTONIO MASTRI PER RESISTENZA IN GIUDIZIO TAR MARCHE RG 804/2005

5- MERCATINO DELL'HOBBISTICA, DELL'USATO, DEL COLLEZIONISMO E DELL'ANTIQUARIATO NON AVENTE VALORE STORICO – ARTISTICO: ISTITUZIONE ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

6- RATIFICA DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE N. 138 DEL 10/09/2020 E N. 139 DEL 10/09/2020 - ART. 175 C. 4 E 5 DEL D. LGS.

7- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART 194 COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS N. 267/2000 RICORSO AL TAR MARCHE PROPOSTO DA C.F. ORDINANZA TAR MARCHE N. 183/2020 DI ACCOGLIMENTO SOSPENSIVA CON CONDANNA ALLE SPESE

8- VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2020-2022, ANNUALITA' 2020- 2022, AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 1 DEL D.L.GS. 267/2000.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE
PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
27/10/2020

1. Comunicazioni

PRESIDENTE: Buonasera a tutti. Mi scuso per il ritardo, ma c'è stato un problema tecnico dovuto a un'azione vandalica avvenuta in questa sala un po' di tempo fa, qualcuno è entrato e ha usato l'estintore in maniera inappropriata e quindi c'è stato qualche problema tecnico: Passo la parola al Vice Segretario, dottor Strippoli, per l'appello. Prego.

VICE SEGRETARIO: Buonasera a tutti. Verifichiamo le presenze.

APPELLO

VICE SEGRETARIO: Presenti ventitré, assenti due.

PRESIDENTE: Nomino come scrutatori Mancini, Tisi, Stroppa Olindo. Allora passiamo alle comunicazioni. C'è il Sindaco che ne deve fare tre e quindi gli passo la parola. Prego, Sindaco.

VICE SEGRETARIO: I presenti sono ventidue.

SINDACO: Faccio la prima comunicazione sull'emergenza sanitaria. Come avete appreso abbiamo avuto ieri la comunicazione di due focolai che sono attivati in due strutture residenziali, la prima nella casa di riposo e l'altra all'interno della Buona Novella. Mi sembra giusto aggiornarvi sullo stato dei fatti. Oggi siamo stati in contatto tutto il giorno con il Direttore d'Area Vasta, con l'Assessore alla sanità Saltamartini, con la Cimini, con la Saracino e quindi con tutto il distretto sanitario di prevenzione per monitorare la situazione e anche con il Presidente della struttura sia della casa di riposo che della Buona Novella. La situazione è questa: praticamente la casa di riposo è diventata una struttura covid e quindi 55 ospiti su 60 sono stati isolati e vengono costantemente isolati. Lì i casi di positività sono 42: tre sono attualmente ricoverati in ospedale mentre due sono ricoverati nella RSA. I pasti vengono forniti in camera e si sta facendo di tutto per garantire la continuità assistenziale. Stamattina c'è stata una riunione del comitato covid all'interno della struttura e sono state diffuse da parte del distretto sanitario delle raccomandazioni, soprattutto per quanto riguarda la gestione di quello che viene chiamato sporco e pulito e quindi le aree per far cambiare gli operatori, per deporre i vestiti di chi viene da fuori per fare l'assistenza e poi per tornare fuori e per smaltire i DPI che sono stati utilizzati. Non c'è stata mai nessuna carenza dei dispositivi di prevenzione, è stata sempre più che sufficiente la quantità che hanno a disposizione anche perché la Protezione Civile li rifornisce in continuazione, ma comunque loro si portano dietro una dotazione già abbondante che era stata fornita nei primi mesi di emergenza. È stato sanificato tutto il piano terra ed è stata implementata la dotazione di saturimetri e degli altri strumenti per la sanificazione e anche per riorganizzare la fase dell'organizzazione degli spogliatoi. Questa è la situazione a Santa Caterina. La notizia positiva è che non si



Città di Fabriano

Seduta del
27/10/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

registrano sintomi particolarmente gravi. La seconda invece riguarda la Buona Novella: qui attualmente i positivi sono sette su 17 pazienti, sono tutti privi di febbre e quindi anche questi pressoché asintomatici. Vengono anche questi costantemente monitorati e anche qui si è organizzata la distribuzione dei pasti in camera e si sono separati i positivi dal resto della comunità. Il problema principale in questo momento è la dotazione degli infermieri perché alla Buona Novella hanno una piccola carenza dovuta a un infermiere che attualmente non è a disposizione e la stessa cosa anche alla casa di riposo. Alla casa di riposo però l'Area Vasta è intervenuta mettendo a disposizione dei turni infermieristici che provengono dall'ospedale e quindi riescono in qualche modo a sopperire alla carenza che hanno registrato. Attualmente gli operatori sono 35 e di questi due non sono in servizio per malattia. Il contatto che ho avuto oggi con l'Assessore era proprio per capire se ci fosse la disponibilità di infermieri e di operatori che potevano provenire o da altre strutture o dalla Marina Militare come aveva dichiarato che avrebbe coinvolto, soltanto che attualmente i sanitari della Marina Militare sono stati dirottati sul centro covid di Civitanova e anche parecchio personale che è stato dirottato da altre strutture è stato concentrato là, con l'obiettivo di liberare alcune strutture che nella fase precedente erano state individuate come covid, ad esempio l'ospedale di Jesi e di Fermo, per fare in modo che negli ospedali possa essere garantita la continuità delle altre prestazioni sanitarie. Fabriano è stato confermato come struttura no covid, quindi mentre le altre potrebbero essere coinvolte in una fase successiva Fabriano rimarrà no covid come lo è stato in precedenza. Oltre a questi, quindi oltre ai 42 più 7 registrati nelle strutture ieri c'è stata la comunicazione anche di 16 ulteriori casi positivi sul territoriale che hanno comportato la quarantena di altre due classi, il secondo anno dell'Itis e il VC mi sembra del liceo scientifico. Attualmente la situazione è questa. Qui a Fabriano i tamponi vengono fatti la domenica e quindi il lunedì e il martedì abbiamo sempre degli aggiornamenti. Anche oggi sono stati fatti i tamponi in via del tutto straordinaria rispetto alla normalità sugli altri ospiti delle due strutture e sugli operatori sanitari delle due strutture e quindi ci aspettiamo dei risultati nei prossimi giorni. L'altra nota positiva è tutti i bambini sottoposti a tampone della materna di Piazza Miliani sono risultati tutti negativi, quindi ci portiamo almeno questa notizia positiva. I prossimi giorni quando avremo altre informazioni le renderemo di nuovo disponibili. Per quanto riguarda l'implementazione del personale purtroppo dovremo aspettare a novembre, quando era stato già previsto un concorso per infermieri. Era previsto l'assunzione di 33 infermieri in Area Vasta 2 e parlando con l'Assessore c'è l'intenzione di assumerne chiaramente molti di più rispetto a questi che erano stati previsti. In più si stanno cercando anche nelle graduatorie delle Aree Vaste fuori regione, quindi in Umbria, la disponibilità di infermieri che sono in graduatoria e che magari provengono dal territorio e che quindi sono disponibili a prendere subito servizio qui da noi, quindi si sta cercando di sopperire alla carenza in questo modo. Questa era la prima comunicazione riguardo alla situazione sanitaria. La seconda comunicazione che faccio do il benvenuto a Vincenzo Di Maio oggi nella sua prima seduta di Consiglio Comunale, il nuovo Assessore alla cultura e turismo e



Città di Fabriano

Seduta del
27/10/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

all'istruzione; scusa, servizi alla persona e all'istruzione, avevo fatto già fuori un altro Assessore. Come è stato già detto lei in realtà prende il posto di Simona Lupini che è stata eletta in Regione, ma stanno già facendo un lavoro in maniera coordinata. La Lupini continua in qualche modo a seguire le attività che erano state avviate e a Vincenza è stato dato soprattutto l'obiettivo di sviluppare i progetti per i percettori del reddito di cittadinanza, perché a livello amministrativo centrale ormai siamo arrivati a una definizione e quindi siamo pronti a poterli utilizzare in collaborazione sempre con l'Ambito e anche con il centro per l'impiego. Oltre a questo e le altre due missioni che sono state date sono quelle di sviluppare progetti per l'integrazione e per le pari opportunità, che erano due ambiti che in qualche modo in precedenza non dico che erano stati accantonati ma non erano stati approfonditi così come avremmo voluto, perché si è lavorato su altro, si è lavorato sull'infanzia, si è lavorato sulle politiche giovanili, si è lavorato molto sul dare una sistemazione a chi a Fabriano purtroppo vive in condizioni di povertà e quindi ormai conclamata la situazione anche con il progetto di cohousing con i locali messi a disposizione ad Attiggio siamo riusciti un po' a tamponare la situazione che stava diventando particolarmente critica nei primi periodi per quanto riguarda le persone e le famiglie sotto sfratto e per le donne vittime di violenza. In questo momento siamo riusciti a organizzare questo servizio quello sta andando avanti ormai con le sue gambe e abbiamo deciso di puntare su altro pur mantenendo costante l'attenzione su queste altre tematiche. Chiaramente in questo periodo è particolarmente impegnata anche sul fronte dell'assistenza per quanto riguarda l'emergenza covid, poi se vorrà intervenire lo potrà fare tranquillamente. L'ultimo intervento che faccio è per rendere conto della risposta che Ministero dell'Interno ha fornito circa il parere sulle eventuali incompatibilità del Vice Presidente del Consiglio Comunale per rapporti di parentela con il Sindaco. Mi limiterò a leggere la comunicazione che ci è arrivata dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali in modo tale che sia piuttosto chiara la situazione. "Un Consigliere Comunale del Comune di Fabriano ha trasmesso a questo Ministero un esposto che si allega alla presente in cui segnala che le funzioni di Vice Presidente del Consiglio Comunale sono svolte da una Consigliera legata da rapporto di parentela (sorella) al Sindaco e chiedendo contestualmente un parere in merito all'eventuale incompatibilità della Consigliera con lo svolgimento della suddetta funzione. In primo luogo si rammenta che il Consiglio Comunale nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti è presieduto da un Presidente che, a norma del comma primo dell'articolo 39 del Tuel, viene eletto nella prima seduta del Consiglio ed esercita il potere di convocazione, direzione dei lavori e delle attività dell'assemblea consiliare. Il medesimo comma 1 prevede che in assenza di diversa disposizione statutaria le funzioni vicarie di Presidente del Consiglio sono esercitate dal Consigliere anziano. Per i Comuni che non raggiungono tale soglia di abitanti la norma stabilisce la possibilità di prevedere nello Statuto la figura di Presidente di Consiglio Comunale disponendo al successivo comma 3 che in mancanza di previsione statutaria a riguardo le funzioni di presidenza sono svolte dal Sindaco. Ciò premesso circa il quesito prospettato si osserva che l'articolo 64 del Tuel al comma 4



Città di Fabriano

Seduta del
27/10/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

pone una preclusione alla nomina del coniuge, degli ascendenti, dei discendenti dei parenti e affini entro il terzo grado del Sindaco o del Presidente della Giunta Provinciale quali componenti della rispettiva Giunta o quali rappresentanti del Comune e della Provincia. Tale disposizione in applicazione del principio di imparzialità della Pubblica Amministrazione, sancito dall'articolo 97 della Costituzione, mira ad evitare rischio anche potenziale di commistione tra gli interessi pubblici dell'ente territoriale che il Sindaco ha l'obbligo di garantire gli interessi privati dei suoi prossimi congiunti, al fine di assicurare nei confronti di tutti gli amministrati la serenità della scelta amministrativa discrezionale come determinato dalla Corte di Cassazione Sezione I, sentenza 1733 del 7 giugno 2001, e Consiglio di Stato Sezione IV, 23 febbraio 2001 numero 1038, la preclusione in argomento è da ritenersi assoluta e si estende alle varie ipotesi di rappresentanza (commissioni, comitati di accoglienza, delegazioni e assemblee consortili eccetera), cui fa riferimento anche il parere di questo Ministero del 20 luglio 2004, Comunità Montane cui fa riferimento parere di questo Ministero del 28 febbraio 2003. La norma dunque non prevede la sua operatività per la Presidenza del Consiglio che non concreta un'ipotesi di rappresentanza come erroneamente ritenuto dell'autore dell'esposto, il quale indica il precedente di questo ufficio del 20 luglio 2004 sopraccitato come riferimento ad un caso analogo. Si sottolinea altresì che il Presidente del Consiglio Comunale viene eletto tra i Consiglieri nella prima seduta del Consiglio e che l'assenza di una norma che disciplina incompatibilità del Consigliere Comunale con lo svolgimento delle funzioni di Presidente del Consiglio Comunale e conseguente anche di Vicario per rapporto di parentela con il Sindaco esclude che possa esservi l'incompatibilità prospettata nell'esposto. Difatti le norme poste in materia di ineleggibilità e di incompatibilità sono di stretta interpretazione. Per essa sussiste il divieto di interpretazione analogica ed estensiva nei termini che precedono e all'avviso di questo Ministero che si prega di portare a conoscenza del Comune di Fabriano", che poi sono nient'altro che anche i contenuti della nota di risposta che è stata formulata dal sottoscritto alla richiesta di chiarimenti da parte del Prefetto.

PRESIDENTE: Passo la parola all'Assessore Pascucci per una comunicazione. Prego.

ASS. PASCUCCI: Grazie, Presidente. Devo fare una rettifica a quanto ho dichiarato al precedente Consiglio Comunale quando si parlava dei volontari civici perché mi erano state date informazioni non corrette. Avevo dichiarato infatti che i volontari avevano frequentato il corso per il rischio basso e il rischio medio, in realtà non hanno frequentato questo corso e quindi chiedo venia ai Consiglieri perché ho dato un'informazione non corretta. Il corso che hanno frequentato i volontari era semplicemente un incontro di formazione e informazione fatto dal precedente responsabile per la sicurezza, RSPP, precedente del Comune di Fabriano, dove erano state solo delle indicazioni di massima sul comportamento da tenere, in attesa appunto del corso che devono frequentare. Sono stati individuati i gruppi di volontari che devono fare questo corso di formazione, sono due gruppi uno che farà 8 ore per il rischio basso, il numero se attendete un attimo ve lo dico quanti sono, ovviamente non vi dirò chi sono



Città di Fabriano

Seduta del
27/10/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

ma quanti, sono 6 persone che faranno il rischio basso e infatti sono quelli che utilizzano gli attrezzi non motorizzati, quindi usano palette, scope, rastrelli, zappe e pale e poi nove persone che sono quelli che utilizzano gli attrezzi a motore, quindi le motoseghe, tagliasiepi, rasaerba, decespugliatori, soffiatori eccetera. I nominativi sono stati comunicati e il corso è in fase di acquisto da parte dell'ufficio comunale che si occupa della gestione dei volontari e quindi sono in attesa di frequentare questo corso.

PRESIDENTE: Passo la parola alla Consiglieria Pallucca per una comunicazione. Prego, Consiglieria.

CONS. PALLUCCA: Buonasera. Questa comunicazione l'ho scritta perché mi innervosisce molto la motivazione trovo più corretto leggerla. Avevo chiesto di fare questa comunicazione la scorsa settimana, perché dopo essermi scusata con la Presidente mi sentivo in dovere di stigmatizzare un comportamento a mio modo di vedere poco etico da parte di un componente l'opposizione. Ora con lo spostamento del Consiglio di una settimana purtroppo per tutti noi le cose sono andate avanti. Il Sindaco per almeno due volte in questo consesso ha definito il Comune inteso come dipendenti ridicolo. Io credo che ridicoli siano questa Amministrazione e questo Consiglio Comunale. Nella settimana si è toccato il fondo per quanto ci riguarda, ora potremo solo scavare. Questo Consiglio Comunale che negli anni ha perso man mano quasi tutti le sue prerogative sta avallando con l'ordine del giorno che andremo ad affrontare la perdita anche delle ultime che avevamo. Dopo aver definito all'unanimità nella Commissione Capigruppo l'ordine del giorno è uscita una dichiarazione del gruppo consiliare Cinque Stelle che intimava il ritiro di una mozione. In seguito la Presidente del Consiglio, garante di tutti i Consiglieri, motu proprio, ha prima comunicato alla stampa e poi tolto la mozione incriminata dall'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale, dopo che per anni da quando è in vigore l'attuale meraviglioso regolamento ci ha detto che tutto si decide solo ed unicamente in Consiglio e si possono fare le capigruppo anche un minuto prima dell'inizio del Consiglio. La mozione di censura della Segreteria Generale decisa all'unanimità, se avete dei dubbi su questo io ho il verbale, ma potete anche ascoltarlo nella registrazione al minuto 34 e 41, è un atto politico. Intendo politico e non partitico, politico con la P maiuscola. Se volessi potrei presentare una mozione di censura in questo consesso nei confronti del Presidente della Repubblica, se pensassi che il suo comportamento fosse illegittimo; non per questo potrei in nessun modo rimuoverlo. L'imbavagliamento continuo di questo Consiglio Comunale è ormai cosa assodata. La Presidente, dopo più di tre anni che ricopre questo ruolo, non è più scusabile quando dice è un mio errore. Utilizzare le motivazioni con cui la Segreteria ha rifiutato l'accesso agli atti dei Consiglieri Comunali è a dir poco pretestuoso. L'art. 22 della legge 241/90, che viene citato nel rifiuto, tratta di trasparenza amministrativa. Il principio è quello della casa di vetro, tanto caro alla vostra parte politica di cui ne avete fatto una bandiera per ciò che riguarda la pubblica Amministrazione. La Pubblica Amministrazione è una casa di vetro, deve essere una casa di vetro e questo lo dice l'art. 22, leggetelo. Vi siete offesi quando all'inizio di questa consiliatura siete stati



Città di Fabriano

Seduta del
27/10/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

definiti antidemocratici, dopo tre anni mi sembra il minimo che vi si possa imputare.

PRESIDENTE: Io sono costretta ad intervenire e a fare qualche precisazione. Prima di tutto l'argomento della comunicazione che la Consigliera Pallucca mi aveva a suo tempo comunicato che voleva fare non era su questo, ma era per stigmatizzare il comportamento, mi ricordo benissimo dalla telefonata, dell'uscita sulla stampa appena dopo il protocollo della mozione di censura. Seconda precisazione, io che sono una persona corretta prima ho inviato la comunicazione tramite PEC ai Consiglieri e poi ho fatto pubblicare quel mio comunicato e l'ho specificato perché l'ho fatto. L'ho fatto uno perché lo dovevo a una persona, perché lo dovevo alla Segretaria; il secondo motivo è perché volevo evitare le solite strumentalizzazioni e mistificazioni che sicuramente sarebbero venute fuori e allora ho voluto raccontare io dal mio punto di vista come è andata e non è smentibile la ricostruzione che ho fatto, ne sono più che certa. Quindi passo la parola al Consigliere Balducci, sperando che la prossima comunicazione non sia un pretesto per fare polemica perché basta. Prego.

CONS. BALDUCCI: Non è un pretesto per fare polemica, ma si inserisce nel filone aperto dalla Consigliera Pallucca questa prima comunicazione. Io mi fermo alla nota che lei ci ha inviato tramite PEC il 26 e vorrei chiedere a lei se ha copia, lei qui scrive che io abbia mandato una diffida al Segretario Comunale, lo ribadisce in due passaggi, avendo letto, avendo visto. Mi fa vedere una copia della diffida che io ho inviato? Io non ho mai inviato una diffida al Segretario Comunale.

PRESIDENTE: Infatti è vero, la diffida l'ha inviata il Consigliere Giombi, ha ragione. È stata un'imprecisione.

CONS. BALDUCCI: Allora questo atto a parer mio lo deve ricorreggere. È stato un Consiglio Comunale sfortunato, rimandato dal 20 al 27, arriva sempre un attimo prima come le conferenze dei capigruppo.

PRESIDENTE: Non cambia comunque la sostanza di quello che ho scritto dopo.

CONS. BALDUCCI: Questo tenevo a precisare che in questo atto di diffide io non ne avevo mai fatte, ho fatto richiesta, mi è stata negata, ho seguito le vie istituzionali. Posso andare con la seconda comunicazione? Avrei avuto piacere che ci fosse la Segretaria qui, purtroppo non c'è la Segretaria, spero che ci stia guardando perché anche lei ha ricevuto questa nota del Difensore Civico Regionale che gradirei lei leggesse.

PRESIDENTE: Perché la devo leggere io?

CONS. BALDUCCI: La leggo io. Avrei preferito che la leggeva la Segreteria, comunque va bene ugualmente. Oggetto: Comune di Fabriano. Consiglieri Andrea Giombi e Giovanni Balducci. Ricorso avverso diniego accesso agli atti ex art. 43 TUEL. Con ricorso ex articolo 25 comma 4, legge 241/1990, i Consiglieri Comunali Andrea Giombi e Giovanni Balducci si sono rivolti al Difensore Civico Regionale al fine di proporre il riesame avverso diniego opposto il 30 settembre 2020" ... (*intervento fuori microfono*) stia tranquilla le rispetto. Ricomincio. Con



Città di Fabriano

Seduta del
27/10/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

ricorso ex articolo 25 comma 4, legge 241/1990, i Consiglieri Comunali Andrea Giombi e Giovanni Balducci si sono rivolti al Difensore Civico Regionale al fine di proporre il riesame avverso diniego opposto il 30 settembre 2020 e confermato il 6 ottobre dal Segretario Generale del Comune di Fabriano all'articolo 43, Decreto legislativo 267/2000, inoltrata dagli attuali ricorrenti rispettivamente il 21 e il 22 settembre 2020 e reiterata dal Consigliere Giombi in data 5.10.2020 volta ad ottenere il decreto del Sindaco di Fabriano n. 16 del 22.7.2020, quale allegato al decreto sindacale n. 14 del 21.09.2020, avente ad oggetto la revoca dell'incarico dirigenziale relativo alla direzione del settore assetto del territorio conferito all'ing. Vincenzo Capaldo. A motivazione del diniego si obiettava che le esigenze di tutela della riservatezza del destinatario del provvedimento che hanno fondato l'esigenza di escludere dalla pubblicazione su albo pretorio on line dell'allegato al decreto sindacale n. 16/2019, ledendo l'esercizio del diritto di accesso al Consiglio Comunale (sull'albo pretorio c'era il decreto, c'era anche l'allegato ma era sempre il decreto. Questa era una cosa strana). A riguardo l'articolo 43 del decreto legislativo 267/2000 Testo Unico Enti Locali al comma 2 recita testualmente: "i Consiglieri Comunali e Provinciali hanno diritto di ottenere dagli uffici rispettivamente del Comune e della Provincia nonché dalle loro aziende ed enti dipendenti tutte le notizie ed informazioni in loro possesso utili all'espletamento del proprio mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge", trattasi di munus speciale riservato ai Consiglieri per poter esprimere un voto consapevole sulle questioni di competenza del Consiglio e per promuovere tutte le iniziative che spettano ai singoli rappresentanti del corpo elettorale. Consiglio di Stato, Sezione V, 5 settembre 2014, n. 4525. Correlato al diritto di ottenere ogni informazione utile all'espletamento del mandato amministrativo il secondo comma dell'art. 43 TUEL oppone il dovere di segretezza nei casi stabiliti dalla legge. Ne consegue che per giurisprudenza costante del Consiglio di Stato il diritto alla riservatezza quale causa ostativa al diritto di accesso non è invocabile stante la sussistenza del vincolo del segreto d'ufficio. Peraltro il diritto di accesso compone il complesso delle prerogative e dei diritti pertinenti la carica di Consiglieri Comunale, avendo carattere e natura ben diversi rispetto ad altre forme di accesso, tal che non va confuso con il diritto di informazione ex art. 10 TUEL che assicura a cittadini singoli ed associati la possibilità di accedere in via generale alle informazioni in possesso dell'Amministrazione, neppure può essere assimilato al dovere di pubblicazione degli atti su albo pretorio come disciplinato dall'articolo 124 TUEL che risponde soltanto a fini di pubblicità notizia delle deliberazioni comunali. Ciò premesso alla luce delle considerazioni che precedono in virtù del combinato disposto di cui agli articoli 43 Tuel e 25, comma 4 della legge 7 agosto 1990, numero 241, si chiede di voler riesaminare il diniego opposto ai Consiglieri Giombi Andrea e Balducci Giovanni consentendo agli stessi di accedere all'atto richiesto. Cordiali saluti. Questo è quanto risposto per via istituzionali come devesi ad un Consigliere dal Garante regionale dei diritti della persona nonché Difensore civico regionale, grazie.

PRESIDENTE: Va bene. Vorrà dire che la giustizia farà il suo corso. Avete fatto i passi che dovevate fare. Credo



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
27/10/2020

che le comunicazioni siano finite. Allora le comunicazioni si comunicano all'inizio del Consiglio, ci si può riferire all'argomento di una comunicazione già fatta per aggiungere qualcosa, ma non si può fare una ulteriore comunicazione ... (*intervento fuori microfono*) Va bene, prego.

CONS. GIOMBI: Ringrazio per il diritto di parola. Mi fa specie che il Sindaco abbia gesticolato in senso negativo quando il collega Giovanni Balducci ha detto che ormai ci dovrete dare l'atto, ha fatto cenno come aspettiamo, vedremo. Io penso che la disposizione del Garante regionale dei diritti della persona sia abbastanza chiara a riguardo e anzi va contro a quanto da voi dichiarato sulla trasparenza e questo è un atto che documenta in maniera chiara e incontrovertibile la violazione dei doveri di trasparenza sanciti dall'articolo 97 della Carta Costituzionale. Ad ogni buon conto io volevo nuovamente comunicare un atto ulteriormente grave a quello comunicato dalla collega amica del Partito Democratico Barbara Pallucca che non solo questo Consiglio è stata negata la possibilità di discutere la mozione prevista, come diceva la collega, all'unanimità vertente la censura che qui è giustificata dal garante regionale dei diritti della persona. Ad ogni buon conto è stato negato anche di discutere all'interno di quest'aula di due ordini del giorno di cui uno vertente su una questione connessa, ossia quella di richiedere che il Consiglio Comunale fornisca l'impulso agli organi competenti per riformulare il bando di assegnazione del dirigente del settore assetto del territorio in virtù dei gravi errori previsti nel bando. Ricordo come dal dibattito sollevato anche dall'ex Sindaco, l'ingegner Roberto Sorci, il bando ha previsto che l'incaricato e debba avere ben cinque lauree, quindi un dato infattibile che è un vizio che ci espone a dei ricorsi e per questo credo che sia

PRESIDENTE: Allora scusi un attimo.

CONS. GIOMBI: Comunico, Presidente, che lei ha in maniera arbitraria e non più tollerabile

PRESIDENTE: Non alziamo la voce

CONS. GIOMBI: Io comunico che lei ha tolto dall'ordine del giorno di oggi due atti, uno confermato dal collega Giovanni Balducci ... non mi può togliere la parola, è mio diritto parlare.

PRESIDENTE: Questa non è una comunicazione. Io ho già comunicato le motivazioni per cui gli ordini del giorno non sono stati accettati.

CONS. GIOMBI: Questi sono fatti intollerabili che se lei avesse contezza della sua incompetenza già si sarebbe dimessa. Quest'aula dovrebbe invocare le sue dimissioni e non soltanto noi della minoranza.

PRESIDENTE: La intimo di smetterla perché se non la faccio accompagnare fuori. La smetta di offendere.

CONS. GIOMBI: Ha impedito la discussione dell'ordine del giorno in maniera arbitraria. Ricordo come da



Città di Fabriano

Seduta del
27/10/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

consolidata prassi che gli ordini del giorno ... l'articolo 19 del Regolamento del Consiglio Comunale prevede che proprio l'ordine del giorno possa vertere su materie non di competenza.

PRESIDENTE: Questo da parte sua è un atto arrogante e prepotente. È questo l'atto arrogante, quello che sta facendo lei e non quello che ho fatto io perché si sta prendendo il palcoscenico per dire cose che non c'entrano un accidente con le comunicazioni.

CONS. GIOMBI: Lei, Presidente, risponderà anche alla Procura della Repubblica per quanto lei continua a fare. Ad ogni modo l'articolo 19

PRESIDENTE: Questo è il secondo avvertimento, dopodiché la faccio accompagnare fuori.

CONS. GIOMBI: L'articolo 19 del Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale prevede proprio la possibilità che gli ordini del giorno vertano anche su questioni non strettamente connessi alle competenze del Consiglio Comunale. Pertanto il suo esercizio di togliere dall'ordine del giorno di questa seduta due documenti denominati ordini del giorno, uno su questo argomento poc'anzi detto firmato insieme al collega ing. Balducci e l'altro avente ad oggetto la mancanza di un Assessore al bilancio denotano un esercizio arbitrario, che combinato disposto con quanto sostenuto dal collega Pallucca denotano la sua incompetenza grave e mi auguro che lei decida quanto prima di dimettersi. Grazie.

PRESIDENTE: A parte il fatto che per una richiesta di dimissioni c'è bisogno di un'altra procedura, ma lasciamo perdere e poi se proprio io sono così scorretta e ho fatto ho preso delle decisioni arbitrarie vorrà dire che per l'ennesima volta scriverete al Prefetto e per l'ennesima volta il Prefetto risponderà chiedendo a me le motivazioni per cui ho fatto una determinata scelta e quindi facciamo questa corrispondenza. Va bene, faccia pure.

2. Approvazione verbale della seduta del 24/09/2020 dal n. 26 al n. 33.

PRESIDENTE: Andiamo avanti con il Consiglio Comunale con l'approvazione dei verbali della seduta del 24 settembre 2020 dal numero 26 al numero 33. Se ci sono delle degli interventi sul verbale, prego Consigliere Balducci.

CONS. BALDUCCI: Vorrei chiedere al Segretario, alla Segretaria fondamentalmente se ha avuto modo di verificare i verbali che ci sono stati mandati e quindi il verbale che andremo a votare adesso.

PRESIDENTE: La dottoressa Ceccarani non c'è. Che cosa c'è di non corretto?

CONS. BALDUCCI: Qualcuno ha guardato i verbali oltre me? Ora cosa accade ve lo spiego. Questa trascrizione si compone di 61 pagine, da pagina 41 a pagina 61 sono pagine bianche. Quindi la trascrizione si ferma alla discussione della Tari più o meno. Io vorrei che voi controllate perché o il mio computer fagocita le pagine o



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
27/10/2020

secondo me questo atto non è votabile.

PRESIDENTE: Io sono sincera non ho verificato, se la cosa è così possiamo rinviare la votazione sul verbale alla prossima seduta, perché se è vero che ci sono delle pagine bianche io prendo atto. Qualcuno ha la possibilità avuto la possibilità di controllare?

CONS. BALDUCCI: Cercavo un supporto, non vorrei che poi accadesse solo a me, però ho verificato anche l'uscita sull'albo pretorio di illo tempore anche lì mancano da pagina 41 a pagina 61 perché dopo sono andato a verificarlo sull'albo pretorio.

PRESIDENTE: Comunque quello che manca sarebbe la trascrizione degli interventi dei Consiglieri, giusto?

CONS. BALDUCCI: Sì, manca tutta la trascrizione. Ci si ferma a metà dell'approvazione delle tariffe della Tari dal punto 10.

PRESIDENTE: Quindi non risultano neanche le votazioni fatte.

CONS. BALDUCCI: Dal 10 al 17 manca tutto.

PRESIDENTE: Adesso stanno controllando, così controlliamo in tempo reale perché se davvero è così dobbiamo rimandare la votazione sul verbale alla prossima seduta. Provvederemo a segnalare questa cosa a chi ha il compito di fare le trascrizioni che è una ditta esterna e quindi direi che essendo così il verbale dobbiamo rimandare la votazione alla prossima seduta insieme eventualmente al verbale di oggi.

CONS. BALDUCCI: Visto che mi trovo qua, volevo fare una richiesta di sospensione a nome della minoranza di cinque minuti. Dobbiamo vedere un attimo una situazione inter nos se abbiamo la possibilità di accomodarci in qualche stanza, magari in due gruppi separati, perché dopo siamo più di sei.

PRESIDENTE: Chiedete di sospendere il Consiglio Comunale per 5 minuti? Sospendiamo il Consiglio Comunale per 5 minuti. Bisogna votare per la sospensione. Il gruppo di minoranza chiede la sospensione del Consiglio Comunale per un tempo di cinque minuti, quindi mettiamo ai voti la proposta. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 22, votanti 22, favorevoli 21, un contrario (Romani), zero astenuti. Il Consiglio Comunale è sospeso per cinque minuti.

VOTAZIONE

PRESENTI: 22

VOTANTI: 22

FAVOREVOLI: 21



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
27/10/2020

CONTRARI: 1 (Romani)

ASTENUTI: 0

Si dà atto che dopo la votazione, alle ore 19.44, sono entrati i Consiglieri Palazzi e La Rovere.

APPELLO

PRESIDENTE: Presenti 24. Possiamo proseguire con le interpellanze e le interrogazioni. Con le comunicazioni anche basta però, prego.

CONS. BALDUCCI: Questo documento che vado a leggere è sottoscritto da tutta l'opposizione. Considerato che l'articolo 18, settimo comma dello Statuto, prevede che il Presidente è garante dell'autonoma responsabilità di indirizzo, di programma, di pianificazione e di controllo dell'organo consiliare nell'espletamento delle sue funzioni, non compete allo stesso alcuna discrezionalità e i suoi provvedimenti devono essere motivati sulla base dello Statuto del regolamento del Consiglio. L'articolo 18 sesto comma dello Statuto statuisce che l'ordine del giorno venga disposto in recepimento delle proposte presentate dal Sindaco e dalla Giunta, eventualmente dai singoli Consiglieri e dagli altri soggetti previsti dallo Statuto e dai regolamenti; l'articolo 4 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale impone che la predisposizione dell'ordine del giorno venga redatto sentita la conferenza dei capigruppo; il titolo IV del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale prevede esclusivamente che si possono aggiungere e non sottrarre gli atti all'ordine del giorno. Considerato che in data 27/10/2020 il Difensore Civico della Regione Marche accolto il ricorso presentato dai Consiglieri Balducci e Giombi e conseguentemente ha disposto la consegna del documento contenente le motivazioni della revoca del dirigente del Settore Assetto e Tutela del Territorio, i due Consiglieri richiedenti alla luce di tali ragioni si chiede che venga discusso nella presente seduta del Consiglio Comunale l'atto illegittimamente espunto all'ordine del giorno e nello specifico: mozione di censura verso il Segretario Comunale il cui inserimento nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 27/10/020 è stato concordato all'unanimità nella Conferenza dei Capigruppo. Tale atto rappresenta per noi dell'opposizione una questione preliminare all'apertura dei lavori del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Rispondo semplicemente dicendo che avete mescolato due piani diversi: il Difensore Civico si è espresso su una questione che è quello dell'accesso agli atti, non si è assolutamente espresso sulla motivazione che io ho addotto per togliere la mozione di censura, perché la mozione di censura non esiste da nessuna parte. Non esiste da nessuna parte, sono andata a cercare pure in rete se c'era un solo caso trovatemelo in cui si fa una mozione di censura nei confronti di un soggetto tecnico o dirigenziale. Le mozioni di censura o di sfiducia si fanno nei confronti dei soggetti politici, trovatemi un solo caso, non lo so può darsi che mi è sfuggito. E poi



Città di Fabriano

Seduta del
27/10/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

secondo, la collegialità della capigruppo avete ragione, certo che c'è la collegialità della capigruppo ma ricordatevi sempre che all'ordine del giorno poi la firma ce la metto io come la faccia. Quindi se io avessi messo all'ordine del giorno quella mozione che è ho verificato illegittima io mi sarei sottoposta a eventuali azioni legali da parte della Segretaria Comunale per esempio e avrebbe avuto anche ragione, sicuramente avrebbe avuto anche ragione. E allora io sinceramente questo rischio non lo corro, mi dispiace. La faccia ce la metto io, la firma pure e quindi la capigruppo viene consultata per condividere l'ordine del giorno, per accogliere delle proposte ma alla fine ripeto, sono io che ci metto la firma, in quell'atto non ci sono i vostri nomi, c'è il mio. Poi se mi volete dire che avrei potuto sicuramente convocare una capigruppo veloce per spiegarvi questa cosa, sì quella critica la posso accettare tranquillamente, va bene. Però la richiesta di discutere ora la mozione di censura no, mi dispiace io non l'accetto. Quindi andiamo avanti con l'ordine del giorno, con le interpellanze. ... (*fuori microfono*) Verifichiamo il numero legale ovviamente.

Si dà atto che dopo l'intervento della Presidente, alle ore 19.50, sono usciti i Consiglieri Giombi, Crocetti, Balducci, Stroppa O., Pallucca, Cingolani, Stroppa R., Arteconi.

3. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO ART. 194 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000 PER SALDO ONORARI E COMPETENZE ALL'AVV. GIOVANNI RANCI PER RICORSO AL TAR MARCHE RG 38/2016 PER IMPUGNATIVA PROV.VO ASUR MARCHE "CHIUSURA PUNTO NASCITA" DELL'OSPEDALE CIVILE E. PROFILI

PRESIDENTE: Iniziamo con gli argomenti da trattare. Rifacciamo l'appello, scusate.

APPELLO

VICE SEGRETARIO: Presenti totali 16

PRESIDENTE: Andiamo avanti con il Consiglio. Argomento n. 9: riconoscimento legittimità debito fuori bilancio art. 194 comma 1 lettera E) del D. Lgs. n. 267/2000 per saldo onorari e competenze all'avv. Giovanni Ranci per ricorso al TAR Marche RG 38/2016 per impugnativa provvedimento Asur Marche "chiusura punto nascita" dell'ospedale civile Profili. Assessore Scaloni, prego.

ASS. SCALONI: Si tratta del riconoscimento debito fuori bilancio relativo alla parcella dell'avvocato Ranci dello studio Ranci e Associati in relazione alla difesa che ha prodotto per il Comune di Fabriano in ordine al ricorso al TAR relativo al punto nascita dell'ospedale Profili. L'avvocato Ranci ha presentato la parcella per un totale di 5.180,74 €. L'avvocato Ranci era già stato nominato in precedenza e noi abbiamo ritenuto di continuare con la difesa perché il legale conosceva la questione, è stato poi affiancato anche dall'avvocatura interna e ha presentato



Città di Fabriano

Seduta del
27/10/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

la parcella che comporta un debito fuori bilancio di 5.180,74 € che è comunque una cifra conforme ai parametri attualmente vigenti in materia.

PRESIDENTE: Ci sono domande, interventi su questo? Procediamo con la votazione. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 16, votanti 16, favorevoli 16, nessun contrario, nessun astenuto. Approvato.

VOTAZIONE

PRESENTI: 16

VOTANTI: 16

FAVOREVOLI: 16

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: Votiamo adesso per l'immediata eseguibilità. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 16, votanti 16, favorevoli 16, nessun contrario, nessun astenuto. Approvato.

VOTAZIONE immediata esecutività

PRESENTI: 16

VOTANTI: 16

FAVOREVOLI: 16

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

4. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO ART. 194 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000 PER SALDO ONORARI E COMPETENZE ALL'AVV. ANTONIO MASTRI PER RESISTENZA IN GIUDIZIO TAR MARCHE RG 804/2005

PRESIDENTE: Passiamo al successivo argomento: riconoscimento legittimità debito fuori bilancio articolo 194 comma 1 lettera E) del decreto legislativo 267/2000 per saldo onorari e competenze all'avvocato Antonio Mastri per resistenza in giudizio TAR Marche 804/2005. Assessore Scaloni, prego.

ASS. SCALONI: Qui la questione è simile. Si tratta sempre della liquidazione di una parcella dell'avvocato che ha patrocinato gli interessi del Comune. La questione però è decisamente più annosa perché parliamo di una



Città di Fabriano

Seduta del
27/10/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

determinazione dirigenziale addirittura del gennaio 2005, con la quale veniva praticamente affidata a una ditta che si chiama Ecologia Soluzione Ambiente per la realizzazione di alcune opere, per un affidamento per complessivi circa € 44.000. Avveniva poi che la ricorrente che era stata appunto l'aggiudicataria di una gara per la fornitura e posa in opera di un impianto interrato per la raccolta dei rifiuti secondo le Amministrazioni dell'epoca non avesse mantenuto fede a quelle che erano le richieste del contratto e quindi il Comune in autotutela praticamente annullava l'aggiudicazione della gara in favore della ricorrente. La ditta ricorreva al TAR il Comune si costituiva e nominava come proprio procuratore difensore l'avvocato Antonio Mastri al quale veniva immediatamente riconosciuto un acconto, perché all'epoca non c'era l'obbligo di specificare gli importi che venivano richiesti dal legale, veniva riconosciuto un importo di circa € 5.000. L'esito poi del ricorso c'è stato addirittura nel 2019 e il TAR ha dato ragione all'Amministrazione Comunale. L'avvocato Mastri ha fatto richiesta di liquidazione della sua parcella, quindi del saldo della sua parcella prima facendo una prima richiesta per la quale gli uffici hanno richiesto una rideterminazione, fino alla determinazione conclusiva della sua richiesta che è allo stato di un saldo di € 8.505. Grazie.

PRESIDENTE: Se non ci sono interventi o richieste di chiarimento metto ai voti la proposta. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 16, votanti 16, favorevoli 16. Approvato all'unanimità.

VOTAZIONE

PRESENTI: 16

VOTANTI: 16

FAVOREVOLI: 16

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: Votiamo per l'immediata eseguibilità. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 16, votanti 16, tutti favorevoli. Approvato all'unanimità.

VOTAZIONE immediata esecutività

PRESENTI: 16

VOTANTI: 16

FAVOREVOLI: 16

CONTRARI: 0



Città di Fabriano

Seduta del
27/10/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

ASTENUTI: 0

5. MERCATINO DELL'HOBBISTICA, DELL'USATO, DEL COLLEZIONISMO E DELL'ANTIQUARIATO NON AVENTE VALORE STORICO – ARTISTICO: ISTITUZIONE ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

PRESIDENTE: Successivo argomento: mercatino dell'hobbistica, dell'usato, del collezionismo dell'antiquariato non avente valore storico-artistico: istituzione e approvazione regolamento. Assessore Arcioni, prego.

SINDACO: Io faccio una presentazione molto veloce e poi il dirigente se vuole aggiungere qualcosa mi aiuta nell'illustrare i contenuti del regolamento. Con questo regolamento noi andiamo a regolarizzare una situazione che si protraeva da tempo, per cui il mercatino che veniva effettuato o ogni primo venerdì del mese o ogni prima domenica del mese veniva svolto in realtà in assenza di un regolamento. Questo è un regolamento, la cui nascita risale ormai a diverso tempo fa e poi per varie vicende arriviamo ad approvarlo oggi con il quale appunto si regolarizza l'affidamento della gestione del mercatino che prima veniva data direttamente a chi ne faceva richiesta, viene regolarizzato il discorso del pagamento del suolo pubblico che invece prima non era eseguito e quindi si dà anche la possibilità al Comune di avere un'organizzazione magari anche più adeguata e migliore rispetto a quella che c'è stata fino ad oggi perché in qualche modo si mettono in concorrenza tutti gli attori che sono in grado di poter organizzare un evento di questo tipo, quindi non c'è soltanto un soggetto di riferimento ma potranno eventualmente essercene diversi. A questo proposito faccio presente anche che a gennaio del 2020 era pervenuta al Comune una richiesta anche da parte del Comando dei Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale Nucleo di Ancona con il quale si chiedeva conto proprio della modalità con la quale (non soltanto a noi, a diversi comuni) questi mercatini venivano autorizzati e organizzati. Diciamo che questa lettera ha dato un impulso ad accelerare un pochino la redazione di questo regolamento che già sapevamo comunque fosse necessario. È proprio l'assenza di un regolamento specifico che non ha consentito per esempio quest'estate di svolgere le manifestazioni dei mercatini tradizionali, perché in un momento in cui bisognava affrontare anche l'emergenza sanitaria non era pensabile organizzare dei mercatini che non avessero un regolamento specifico. Le concessioni che venivano rilasciate prima della redazione di questo regolamento erano sempre rilasciate in mora alla redazione di uno specifico regolamento. Finalmente oggi lo approviamo e quindi nella prossima stagione avremo la possibilità di ricominciare ad organizzarli in maniera più regolare.

PRESIDENTE: Faccio un attimo l'intervento io perché il dottor Strippoli mi sta dicendo che nella Commissione di ieri c'era stata la proposta di un emendamento all'articolo 7 comma 2 da parte della Consigliera Pallucca. Volevo chiedere ai presente della Commissione se l'emendamento è stato votato ed eventualmente approvato ed eventualmente che cosa ne pensate. ... (*intervento fuori microfono*) quindi è stato già corretto? Volevo sapere



Città di Fabriano

Seduta del
27/10/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

perché la Consiglieria non c'è quindi non può presentare qui formalmente l'emendamento e quindi se in Commissione non lo aggiungiamo, a meno che non lo volete aggiungere qualcuno di voi facendo una proposta di emendamento. Prego, Sindaco.

SINDACO: L'emendamento che veniva richiesto era quello di aggiungere al comma 2 dell'articolo 7 al termine della frase "della durata massima di quattro anni rinnovabile", ossia era stata riscontrata l'assenza all'interno del regolamento di una durata temporale della convenzione che viene stipulata con chi si aggiudica l'organizzazione del mercatino, quindi era stata proposta questa durata di 4 anni specificando che potesse essere anche rinnovabile.

PRESIDENTE: Quindi votiamo il regolamento con questa modifica, va bene. Votiamo prima l'emendamento che qualcuno però mi dovrebbe scrivere e formalizzare. Metto ai voti l'emendamento. Al comma 2 dell'articolo 7 aggiungere le seguenti parole: "della durata massima di quattro anni rinnovabili". Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 16, votanti 16, favorevoli 16. Approvato all'unanimità l'emendamento.

VOTAZIONE

PRESENTI: 16

VOTANTI: 16

FAVOREVOLI: 16

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: Adesso votiamo il regolamento. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 16, votanti 16, favorevoli 16. Approvato all'unanimità.

VOTAZIONE

PRESENTI: 16

VOTANTI: 16

FAVOREVOLI: 16

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: Votiamo l'immediata eseguibilità. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 16, votanti 16, favorevoli 16. Approvato all'unanimità.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE
PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
27/10/2020

VOTAZIONE immediata esecutività

PRESENTI: 16

VOTANTI: 16

FAVOREVOLI: 16

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

6. RATIFICA DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE N. 138 DEL 10/09/2020 E N. 139 DEL 10/09/2020 - ART. 175 C. 4 E 5 DEL D. LGS.

PRESIDENTE: Successivo argomento: ratifica delle deliberazioni di Giunta Comunale numero 138 del 10 settembre 2020 e numero 139 del 10 settembre 2020 - articolo 175 comma 4 e 5 del decreto legislativo 267/2000. Assessore Pascucci, prego.

ASS. PASCUCCI: Grazie, Presidente. Questa è una ratifica di due delibere di Giunta del 10 settembre 2020. La 138 riguarda interventi adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da covid-19 ed è l'approvazione del progetto definitivo delle scuole elementari e medie con variazione di bilancio, ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del decreto legislativo 267/2000. Nello specifico magari dettaglio solo i lavori che riguardano questa delibera di Giunta. Gli interventi riguardano la scuola elementare Aldo Moro con il rifacimento di una porzione della superficie del tetto che presenta alcune infiltrazioni e quindi non è possibile utilizzare alcuni spazi interni, ne parlavo proprio poco fa con un Consigliere di maggioranza. Poi altre lavorazioni sempre sulla copertura della Aldo Moro; i ripristini di zone deteriorate dalle infiltrazioni che non permettono appunto di utilizzare degli spazi che invece sono utilissimi per il covid; il riposizionamento di alcune aule e quindi con spostamento di alcuni divisori interni, cablaggi elettrici eccetera e il ripristino delle linee dati in alcune aree dove non c'era questa provvisione. Poi alla scuola elementare Mazzini anche qui si faranno interventi di adeguamento di spazi funzionali all'interno, cablaggi vari, linee elettriche eccetera. Scuola elementare Collodi, anche qua demolizione di pareti e ampliamento del laboratorio di informatica, redistribuzione di alcuni arredi interni e di spazi vari per l'utilizzo delle Lim (lavagne interattive) nelle aree in cui non erano attualmente previsti che non c'era l'allaccio. Altri interventi alla scuola Giovanni Paolo II, alla scuola media Gentile sempre simili con posizionamento e redistribuzione interna. Il quadro economico tutti questi interventi per questa delibera è di 59.769,42 €. Passiamo all'altra, anche è la 139 del 10 settembre, anche qui stessa cosa riguarda altri immobili, la scuola materna di Melano, la scuola materna del Borgo in cui qui si fanno anche delle lavorazioni in esterno perché devono essere posizionati dei cancelli, delle cancellate degli



Città di Fabriano

Seduta del
27/10/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

ingressi, vanno posizionate le mattonelle antitrauma, insomma degli adeguamenti dovuti appunto sempre all'emergenza covid che impone appunto ingressi separati, orari separati eccetera. Qui il quadro economico totale è 55.000 €. Ho concluso.

PRESIDENTE: Ci sono interventi su questo argomento? Lo metto ai voti. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 16, votanti 16, favorevoli 16. Approvato all'unanimità.

VOTAZIONE

PRESENTI: 16

VOTANTI: 16

FAVOREVOLI: 16

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: Votiamo l'immediata eseguibilità. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 16, votanti 16, favorevoli 16. Approvato all'unanimità.

VOTAZIONE immediata esecutività

PRESENTI: 16

VOTANTI: 16

FAVOREVOLI: 16

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

7. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART 194 COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS N. 267/2000 RICORSO AL TAR MARCHE PROPOSTO DA C.F. ORDINANZA TAR MARCHE N. 183/2020 DI ACCOGLIMENTO SOSPENSIVA CON CONDANNA ALLE SPESE

PRESIDENTE: Il successivo argomento: riconoscimento fuori bilancio, ex articolo 194 comma 1 lettera A) del decreto legislativo 267/2000, ricorso al TAR Marche proposto da C.F. ordinanza TAR Marche numero 183/2020 di accoglimento sospensiva con condanna alle spese. Assessore Scaloni, prego.

ASS. SCALONI: Si tratta effettivamente di un riconoscimento di un piccolo debito fuori bilancio che trae origine



Città di Fabriano

Seduta del
27/10/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

dal ricorso che C.F. ha presentato al TAR avverso la determinazione dirigenziale con la quale gli veniva intimato rilascio dell'immobile Erap per la decadenza di quelli che erano i requisiti necessari per il mantenimento dello stesso. In data 25 maggio 2020 si teneva l'udienza della sospensiva, ovvero un'udienza cautelare nella quale il TAR Marche accoglieva le ragioni del ricorrente e quindi accoglieva la richiesta cautelare formulata e disponeva la ovviamente temporanea sospensione dell'efficacia del provvedimento impugnato condannando il Comune al pagamento delle spese di lite riconosciute alla parte ricorrente in Euro 350 più accessori di legge. L'Avvocatura Comunale faceva pervenire una nota con la quale, oltre a informare di quanto avvenuto, sottolineava la non opportunità di un ricorso, perché questo provvedimento era comunque ricorribile davanti al Consiglio di Stato, perché questo avrebbe comunque comportato la necessità di costituirsi a Roma, rinvenire quantomeno un domiciliatario e pagare anche un contributo unificato che comunque per questa materia era di € 975. Peraltro il merito della questione è fissato anche abbastanza breve per quelli che sono i tempi del Tar perché l'udienza per l'appunto la discussione del merito è fissata per il 28 aprile 2021, quindi si è deciso di non ricorrere avverso la decisione cautelare e pagare questo debito fuori bilancio, queste spese legali appunto riconosciute al ricorrente e di attendere poi l'esito del 28 aprile 2021 dove verrà discusso il merito della questione. Grazie.

PRESIDENTE: Se non ci sono interventi o richieste di chiarimento, metto ai voti. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 16, votanti 16, favorevoli 16. Approvato all'unanimità.

VOTAZIONE

PRESENTI: 16

VOTANTI: 16

FAVOREVOLI: 16

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: Votiamo per l'immediata eseguibilità. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 16, votanti 16, favorevoli 16. Approvato all'unanimità.

VOTAZIONE immediata esecutività

PRESENTI: 16

VOTANTI: 16

FAVOREVOLI: 16



Città di Fabriano

Seduta del
27/10/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

8. VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2020-2022, ANNUALITA' 2020- 2022, AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 1 DEL D.L.GS. 267/2000.

PRESIDENTE: Passiamo all'ultimo degli argomenti: variazione alle dotazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione pluriennale 2020-2022, annualità 2020-2022, ai sensi dell'articolo 175 comma 1 del decreto legislativo 267/2000. Relaziona il Sindaco.

SINDACO: Viene proposta una variazione di dotazione competenza e di cassa nel bilancio previsione pluriennale 2020/2022 in seguito alle richieste che sono pervenute da ogni servizio, dai responsabili di diversi settori e quindi vengono apportate delle variazioni in aumento e in diminuzione di alcuni capitoli per far fronte ad alcune spese e per finanziare alcuni progetti che sono stati proposti dall'ufficio tecnico. Se volete, magari ogni Assessore o può rappresentare le modifiche che sono state richieste da ciascun settore. Approfitto, ho aspettato quest'ultimo argomento per smentire quanto è stato detto, approfitto tanto ormai qui ognuno prende parola per dire tutto quello che ritiene indispensabile e che non è, per smentire quanto è stato detto in fase di comunicazione dalla Consigliera Pallucca, cioè il fatto che io non ho mai affermato che i dipendenti del Comune sono ridicoli. Questa è una cosa che non accetto, il fatto che si continuino a mettere sulla bocca delle persone cose mai dette. Io ho detto e non ho difficoltà a confermare che all'interno del Comune ci sono delle dinamiche e degli atteggiamenti che a volte rasentano il ridicolo, questo non ho paura a dirlo ma non significa dire che le persone sono ridicole, sono due cose totalmente diverse. Quindi lo smentisco in maniera categorica e ci tengo che venga verbalizzato perché altrimenti rimane agli atti come se fosse vero che io abbia detto questa cosa in passato.

ASS. PASCUCCI: Faccio come ieri in Commissione una carrellata veloce degli interventi ovviamente che riguardano l'assetto del territorio e il settore di competenza dell'Assessorato. In questa variazione abbiamo diversi importanti interventi e diversi importanti fondi di bilancio che vengono messi a disposizione degli uffici per realizzare diverse cose che erano e sono rimaste un po' indietro. Per esempio c'è la dotazione di € 40.000 per la fornitura e posa in opera di bagni chimici con i quali verranno sostituiti i bagni ad esempio del Giardino Regina Margherita e quindi dotati di bagni moderni e più funzionali rispetto a quelli che ci sono già. Ci sono € 98.000 per l'adeguamento dei locali e della ex scuola Fermi per la sede provvisoria della Polizia di Stato, è un intervento che c'è stato richiesto per ospitare provvisoriamente in attesa della definitiva presa in carico della Polizia di tutto l'immobile e con questi lavori adeguiamo una parte importante dell'immobile che però non interferisce ovviamente con la scuola Giovanni Paolo, che attualmente resta e resterà ancora per diverso tempo nell'immobile



Città di Fabriano

Seduta del
27/10/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

stesso. Abbiamo € 30.000 per la sostituzione completa degli infissi della casa di riposo, complesso Santi Biagio e Romualdo chiamiamolo così, la casa di riposo per capirci; € 15.000 per la realizzazione e il completamento di alcuni collegamenti in rete di fibra ottica; ci sono i € 624.000 che vengono presi da fondi di bilancio per la demolizione e ricostruzione della scuola media Giovanni Paolo II. Come ho detto ieri abbiamo inserito nel triennale un importo un importo di € 6.000.000 di cui 5 coperti dall'USR e un milione da coprire con fondi comunali, questi 624.000 determineranno chiaramente la diminuzione dei fondi che erano nel bilancio attuale previsti in quel milione di euro, quindi non sono aggiunti ma vanno a sottrazione. Il totale fa sempre € 1.000.000 di fondi bilancio in pratica. La manutenzione straordinaria della copertura della palestra Aldo Moro impegnerà a € 60.000. Poi abbiamo altri interventi sulle manutenzioni straordinarie del Teatro Gentile € 75.000: questo è il rifacimento completo anzi potrei dire la costruzione dell'impianto antincendio che attualmente era non funzionante o poco funzionante imponeva un impegno economico importante per le squadre antincendio ogni volta che c'era uno spettacolo, quindi con questo intervento finalmente risolviamo questo e risparmiamo anche per ogni spettacolo diversi soldi che altrimenti dovevano essere impegnati. Qui si rifà la vasca antincendio, le pompe e tutto quanto insomma. Poi ci sono € 70.000 per la manutenzione straordinaria delle coperture sempre del Teatro Gentile che è oggetto di infiltrazioni copiose. Altri interventi che riguardano l'art bonus di Cacciano sono € 13.500, lo devo dire perché gli amici di Cacciano sono sempre molto attenti a questo e seguono il Consiglio Comunale, quindi c'è la costruzione in questo capitolo di bilancio per rendere esecutivo l'art bonus. Non so se delle associazioni sportive lo vuole dire Scaloni poi, c'è un aumento di € 20.000 sulla dotazione sui 10 mila e quindi per un totale di € 30.000 per i contributi alle associazioni sportive che in questo periodo di covid sono in particolare sofferenza. Abbiamo € 93.000 per la manutenzione straordinaria della palestra Mazzini e sono i soldi per la sostituzione integrale del parquet; € 75.000 per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento strutturale della tribuna dello stadio comunale Aghetoni che deve risolvere diversi problemi di adeguamento e di collaudo statico, che periodicamente come sapete scade e quindi prima che esca dobbiamo risolvere questo problema. Abbiamo € 15.000 per la manutenzione ordinaria per delle recinzioni per delimitazioni di aree pubbliche. Mi vengono in mente Poggio San Romualdo, Valleremita, Cacciano (il Sindaco sicuramente ne sa più di me di queste cose), alcune recinzioni dei giardini che sono da ripristinare, insomma varie recinzioni in giro per il Comune. Poi le dico sempre io Sindaco queste dei parchi e giardini, c'è una dotazione di € 154.800 per la pulizia della vegetazione, della manutenzione del verde e questi serviranno per vari appalti, per varie funzioni sempre nel campo del verde e, come ho detto ieri in Commissione, anche per finalmente una pulizia un po' più approfondita delle sponde del torrente Giano nei tratti urbani che sono molti anni che purtroppo non viene realizzata. Ci sono € 70.000 per la fornitura di giochi per parchi e giardini, quindi ulteriori a quelli che in questi giorni avete visto posizionare, quello era un vecchio fondo in bilancio che sta è stato utilizzato e questi sono nuovi e verranno



Città di Fabriano

Seduta del
27/10/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

implementati. Poi ci sono € 84.000 per la manutenzione straordinaria della pavimentazione della famigerata piscina dei Giardini Regina Margherita, perché con l'intervento precedente si è fatto l'impianto ma non c'erano i fondi sufficienti per realizzare le pavimentazioni, verrà fatta se la pavimentazione esterna che quella interna della piscina e quindi verrà rifatta proprio la vasca. Poi ci sono vari fondi per il posizionamento di dissuasori automatici, non so se lo vuole dire Arcioni questo nello specifico sicuramente lui è più addentro della questione, questi sono i varchi previsti dal Pums e ci sono dei fondi, € 55.000, per posizionare questi dissuasori ovviamente in aderenza a quanto il Pums ha già scritto nero su bianco, in attesa ovviamente della adozione definitiva ma il Pums è comunque attivo diciamo, non è che si fanno interventi che vanno in contrasto a quello che c'è scritto lì dentro. Ci sono € 56.000 per la manutenzione straordinaria del muro di sostegno della frazione Sant'Elia che è crollato qualche anno fa. Ci sono € 40.000 per la pubblica illuminazione degli attraversamenti pedonali, ovviamente non tutti, ma alcuni attraversamenti pedonali magari quelli indicati maggiormente importanti sempre all'interno del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, verranno dotati di illuminazione e di ogni dotazione di sicurezza per renderli ancora più sicuri. Ci sono € 15.000 per interventi di regimazione di acque piovane. Qui abbiamo un problema appunto di acque piovane che vanno all'interno di aree private creando dei danni e quindi bisogna realizzare delle caditoie che non sono state mai realizzate e quindi verranno realizzate con questi fondi per impedire appunto il danneggiamento di fondi privati a causa di acque che provengono da aree pubbliche, da strade pubbliche poi ci sono € 97.000 per la realizzazione della canna fumaria della casa di riposo Vittorio Emanuele II e poi penso di aver finito. Ci sono i € 10.000 per l'acquisto di attrezzature per il verde, per la manutenzione del verde, oltre che una dotazione incrementata in maniera molto sostanziosa dei fondi per l'acquisto dei materiali per la manutenzione delle strade urbane. Abbiamo aumentato mi sembra che fosse su un fondo totale di oltre € 100.000 quando il precedente era sui 60 credo, adesso se volete ve lo ritrovo, eccolo beni manutenzione viabilità c'erano € 65.000 e adesso sono 152 e quindi c'è un incremento di € 87.000. Adesso gli uffici hanno il compito di spendere questi fondi che abbiamo messo a disposizione.

PRESIDENTE: Grazie di questa relazione. Ci sono delle domande, chiarimenti o delle cose tecniche qualcosa da aggiungere. Prego, Sindaco.

SINDACO: Volevo aggiungere che vengono messe a disposizione anche le somme per sopperire ai mancati incassi per le agevolazioni previste per la Tari che abbiamo approvato nella seduta scorsa, quindi € 540.000 per le utenze non domestiche, fondamentalmente queste risorse che si sono rese necessarie in seguito all'approvazione delle agevolazioni sulla Tari.

PRESIDENTE: Se non ci sono domande di chiarimento di tipo tecnico, c'è qualche altra voce di bilancio di cui bisogna parlare? Allora apro la votazione. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 16, votanti 16, favorevoli



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE
PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
27/10/2020

16. Approvato all'unanimità.

VOTAZIONE

PRESENTI: 16

VOTANTI: 16

FAVOREVOLI: 16

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: Votiamo per l'immediata eseguibilità. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 16, votanti 16, favorevoli 16. Approvato all'unanimità.

VOTAZIONE immediata esecutività

PRESENTI: 16

VOTANTI: 16

FAVOREVOLI: 16

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: Il Consiglio Comunale si conclude qua. Buonasera a tutti.